

COMUNE DI PRALBOINO

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Il contesto in cui viene predisposto il bilancio per gli anni 2014/2016 non è solo caratterizzato dalla grave crisi economica e sociale che ha investito tutti i settori produttivi e le famiglie, ma anche dalla costante incertezza normativa in cui devono operare gli amministratori.

Oltre alla riduzione di risorse disponibili, rispetto agli anni precedenti, il quadro normativo in continua evoluzione obbliga le Amministrazioni comunali a muoversi in un groviglio di norme che purtroppo rallentano i procedimenti e i tempi di risposta ai cittadini.

Pertanto risulta sempre più difficile predisporre gli atti programmatici di bilancio non potendo contare su risorse certe e disponibili nel tempo.

Per riuscire a garantire ed ottimizzare i servizi erogati alla collettività, a fronte di una diminuzione dei contributi dello Stato e della manovra sulla spending review, l'Amministrazione comunale intende utilizzare al meglio le risorse disponibili anche attraverso una continua e costante razionalizzazione della spesa.

Purtroppo anche il nostro Ente è soggetto al patto di stabilità imposto dallo Stato già dal 2013 e questo incide pesantemente sulla capacità di spesa, in quanto la normativa impedisce di fatto ai Comuni di poter disporre di parte delle proprie risorse. Queste devono essere accantonate per concorrere al progetto di risanamento della finanza pubblica che lo Stato Italiano ha assunto in sede comunitaria e che contribuisce alla riduzione del debito pubblico.

L'obiettivo complessivo del patto di stabilità per l'anno 2014 determinato dallo Stato per il nostro Ente è pari ad € 261.000,00, ridotto ad € 185.000,00 a seguito degli spazi finanziari concessi dalla Regione Lombardia di € 57.000,00 e di € 19.000,00 concessi dallo Stato. Questo significa che, pur avendo a disposizione un capitale di risorse proprie pari ad € 185.000,00 questo capitale non potrà essere speso sottraendolo così al finanziamento di progetti importanti per lo sviluppo del nostro territorio.

Sarà dunque necessario un costante ed attento monitoraggio durante tutto l'esercizio sugli impegni e sugli accertamenti in parte corrente e sui pagamenti ed incassi in parte capitale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2015/2016 vengono redatti ai sensi del decreto legislativo 267/2000 "Testo Unico per gli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio di previsione è redatto in termini di competenza finanziaria e non in termini di cassa.

I dati in esso contenuti evidenziano:

- gli accertamenti e gli impegni dell'ultimo rendiconto approvato 2012;
- gli stanziamenti di entrata ed uscita dell'anno 2013;
- le previsioni di entrata e spesa per l'anno 2014

Nella predisposizione del bilancio è stata rispettata la normativa in materia di finanza pubblica, in particolare la legge 27.12.2013, n. 147 “legge di stabilità 2014” e successive modifiche, nonché la normativa in materia tributaria relativamente alla nuova imposta IUC (imposta unica comunale) che comprende l’IMU (imposta municipale unica, la TARI (ex Tarsu taxa rifiuti) e la TASI (tributo sui servizi indivisibili).

Il bilancio pareggia per il 2014 sulla cifra di € 2376.713,00.

Il conseguimento del pareggio economico rappresentato nello schema di bilancio annuale è stato raggiunto prevedendo e registrando i seguenti elementi:

- Riduzione dei trasferimenti statali;
- Istituzione della TASI ad aliquota “0”, pertanto non applicata;
- IMU:
 - aliquota abitazione principale 4 per mille
 - aliquota ordinaria aumento dall’ 8,6 al 9,80 per mille;
- istituzione della TARI (tassa rifiuti)
- Addizionale comunale all’IRPEF aumento dallo 0,40 allo 0,65%;
- applicazione alla parte corrente del bilancio di € 20.000,00 quale quota oneri di urbanizzazione;
- Conferma e mantenimento di tutti i servizi offerti alla comunità, mantenendo inalterate le quote a carico degli utenti;
- Contenimento della spesa.

La presente relazione e gli schemi del bilancio predisposti dalla Giunta Comunale verranno presentati al Consiglio Comunale entro il prossimo 30 settembre tenendo conto delle disposizioni legislative di cui sopra, degli indirizzi generali e delle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale in data 25.7.2014 con atto n. 14, nonché della delibera G.C. n. 43 del 4.9.2014 avente ad oggetto “Approvazione tariffe dei servizi e dei tributi comunali anno 2014”.

Nel bilancio sono state stanziare le risorse per mantenere ed eventualmente potenziare i servizi esistenti soprattutto a tutela delle fasce più deboli o svantaggiate della comunità in particolare relativi ad attività scolastiche e culturali, sociali ed assistenziali anche attraverso l’erogazione di contributi economici in esecuzione del piano socio assistenziale, con particolare riguardo alle persone anziane, disabili o disadattate. Vengono rinnovati gli appalti ordinari per il triennio relativi al mantenimento delle gestione ordinaria degli immobili comunali, della viabilità, dei parchi pubblici e dell’ambiente in generale.

Si descrivono di seguito le voci del bilancio di maggiore rilevanza

PARTE DEL BILANCIO RELATIVA ALLE ENTRATE

Le entrate correnti relative ai primi tre titoli dell'entrata previste per l'esercizio 2014 sono suddivise in entrate tributarie, entrate da trasferimenti ed entrate extratributarie

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE TOT. € 1.403.239,00

IMPOSTE	€	671.800,00	
TASSE	€	255.500,00	
ALTRE	€	475.939,00	compreso il fondo disolidarietà comunale

IUC

L'art. 1, comma 639, della legge 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti:

- possesso di immobili;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

La IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria) quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le entrate tributarie sono principalmente rappresentate:

- dall'IMU per € 487.000,00 determinata con aliquota del 9,80 per mille (al netto della somma di € 200.323,65 che lo Stato si trattiene per quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale);
- dall'imposta sulla pubblicità per € 12.000,00;
- dall'addizionale comunale per € 162.500,00 determinata con aliquota dello 0,65%;

- dalla TARI (tassa rifiuti) per € 255.000,00 al lordo dell'addizionale provinciale che trova la corrispondente posta in uscita di € 8.000,00;

- del Fondo di Solidarietà comunale per € 473.939,00 ;

Rispetto all'anno 2013 i trasferimenti erariali hanno subito una riduzione di € 164.277,00 così riassunta:

	2013	2014	riduzione
1) quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale a detrarre da IMU	173.611,00	200.326,00	26.715,00
2) rimborso IMU abitazioni principali esenti	42.000,00	0	42.000,00
3) fondo di solidarietà comunale	564.576,00	473.939,00	90.637,00
4) integrazione fondo di solidarietà	4.925,00	0	4.925,00

Al fine di sopperire alla mancanza di queste risorse lo Stato ha introdotto la possibilità di istituire la TASI – la nuova tassa sui servizi indivisibili – che ha da subito evidenziato difficoltà di applicazione e di forte incomprensione da parte dei cittadini di altri Comuni dove è stata deliberata. Per questo motivo il nostro Ente, nella necessità di reperire altre risorse, ha istituito la TASI ad aliquota “zero”, di fatto non applicandola, attingendo alle maggiori risorse IMU con aumento dell'aliquota dall' 8,60 al 9,80 per mille e ADDIZIONALE COMUNALE con aumento dell'aliquota dallo 0,40 allo 0,65%.

TITOLO II
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,
PROVINCIA, REGIONE E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
TOTALE COMPLESSIVO € 105.391,00

Trasferimenti dello Stato € 44.873,00

E' previsto il contributo sviluppo investimenti di € 34.593,00 oltre al contributo di € 1.420,00 per tassa rifiuti scuole ed € 8.860,00 quale contributo compensativo per IMU immobili comunali erogato dallo Stato.

Trasferimenti della Regione € 13.400,00

Si iscrivono in bilancio le risorse che la Regione Lombardia attribuisce in materia di assistenza e buoni per anziani destinati alle famiglie in possesso dei requisiti prescritti.

Trasferimenti dalla Provincia € 47.118,00

Viene stanziata la somma di € 1.800,00 per voucher provinciali a favore del lavoro accessorio che andrà a finanziare la spesa per pari importo. Inoltre è prevista in particolare l'entrata di € 32.718,00 quale quota di rimborso spese relativo al servizio di assistenza ad personam riconosciuta ai Comuni dalla Provincia di Brescia per gli anni pregressi.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE € 317.900,00

Si tratta di risorse introitate per compartecipazione alla spesa di servizi pubblici erogati in base alle tariffe deliberate dalla Giunta comunale n. 43 del 4.9.2014 o previste da vigenti normative, nonché derivanti dalla gestione dei beni dell'ente o da altre entrate diverse.

Si elencano le principali riferite a

- mensa scolastica € 15.000,00
- trasporto alunni € 10.000,00
- servizi cimiteriali diversi € 8.000,00
- concessione loculi cimiteriali € 17.000,00
- servizi socio assistenziali € 33.000,00
- sanzioni al codice della strada € 6.000,00
- affitti € 50.000,00
- cosap € 24.000,00

- rimborsi diversi € 52.400,00
- Contributo GSE per impianti fotovoltaici € 21.000,00
- Corrispettivo scambio sul posto per impianti fotovoltaici € 21.150,00

TITOLO IV DELLE ENTRATE – ENTRATE IN CONTO CAPITALE € 202.183,00

Si tratta di risorse destinate prioritariamente al finanziamento di opere pubbliche dettagliatamente descritte nell'allegato al bilancio denominato "elenco opere pubbliche bilancio pluriennale e relative fonti di finanziamento".

Si analizzano le voci più significative:

- affrancazione diritti di livello € 14.023,00
- fondo nazionale ordinario investimenti dello Stato: non più erogato dalla Stato
- contributo regionale per patto sicurezza € 32.160,00 a parziale pagamento della corrispondente posta in uscita;
- contributo regionale abbattimenti barriere architettoniche per famiglie a pagamento della corrispondente posta in uscita;
- proventi permessi di costruire € 121.000,00 di cui € 20.000,00 destinati alla spesa corrente del bilancio;
- monetizzazione di aree € 8.000,00;
- compartecipazione da capitali privati per area Focolare € 22.000,00,

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

L'Amministrazione non intende procedere all'assunzione di nuovi mutui.

PARTE DEL BILANCIO RELATIVA ALLA SPESA

Le uscite del Comune sono costituite da spesa di parte corrente, spesa in conto capitale, rimborso di prestiti e spese per conto di terzi (nello stesso importo delle entrate per conto terzi al titolo VI dell'entrata).

La quantità delle risorse che il Comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

Dato che la possibilità di manovra delle entrate non è molto ampia, soprattutto in un periodo di congiuntura economica negativa come quello attuale, diventa importante per l'ente utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per non alterare gli equilibri di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti gestendo al meglio la spesa) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio finanziario e questo durante l'intero esercizio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI € 1.745.980,00

Le spese correnti rappresentano le somme che vengono spese per consentire il funzionamento ordinario dell'ente e l'erogazione dei servizi alla cittadinanza: servizi generali di amministrazione, gestione degli uffici e del patrimonio comunale, istruzione e trasporto scolastico, cultura, impianti sportivi, viabilità ed illuminazione pubblica, gestione del territorio e dell'ambiente, servizio smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, manutenzione del verde pubblico, servizio cimiteriale, nonché gli interessi passivi dei mutui in ammortamento.

Per quanto riguarda il personale non sono previsti aumenti contrattuali. Si precisa che, a fronte di collocamento a riposo di dipendente part time nel 2012, il Comune non ha proceduto a nuova assunzione o sostituzione.

Per rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini sono previste forme di collaborazione alternative con ditte appaltatrici, lavoratori socialmente utili, associazioni di volontariato, collaborazione di vigilanza con Comuni limitrofi per il potenziamento della sicurezza e della circolazione.

Per quanto riguarda il settore dell'istruzione vengono di seguito elencate le voci più significative:

- contributi alla scuola dell'infanzia € 85.300,00 di cui € 60.000,00 ad integrazione delle rette a carico delle famiglie;

- acquisto libri di testo scuola primaria € 4.000,00
- contributi per scuola primaria € 12.500,00
- contributi alla scuola secondaria di primo grado € 12.000,00
- assistenza ad personam per bambini disabili presso scuole primaria e secondaria € 29.500,00;
- servizio di mensa scolastica € 15.000,00
- contributo studenti meritevoli € 1.500,00
- prestazione di servizi per manutenzioni e utenze scuole 47.500,00.

Per la gestione degli impianti sportivi e contributi alle varie associazioni lo stanziamento ammonta complessivamente ad 86.226,00.

Per la gestione della pubblica illuminazione lo stanziamento ammonta ad € 115.500,00.

Per quanto riguarda il settore sociale ed assistenziale vengono stanziati € 147.670,00 e sono relativi alle seguenti voci:

- interventi per affidi, costo per servizi dell’Azienda Territoriale per i servizi alla persona e altri;
 - servizi socio assistenziali per pasti, sad , telesoccorso e voucher;
 - rimborso spese e contributo all’Auser oltre ad altri contributi previsti per altre associazioni;
 - contributi economici da erogare sulla base del piano socio assistenziale .
- interessi sui mutui passivi € 97.676,00

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE € 182.183,00

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende realizzare o attivare nel corso dell’esercizio finanziati con la corrispondente risorsa in entrata al titolo IV e al titolo V.

Si rimanda la lettura all’apposito allegato “riepilogo opere pubbliche bilancio 2014 e pluriennale”.

TITOTO III SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI € 100.55000

Il titolo III comprende le quote capitale dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti, rideterminati a seguito della rinegoziazione, con la Provincia di

Brescia, con Banca Intesa e con Monte dei Paschi di Siena,

Si rimanda, per ulteriori dettagli sui programmi e sui progetti, alla relazione tecnica di seguito allegata e alla relazione previsionale e programmatica.

Il Sindaco
Dott. Franco Spoti

La responsabile del servizio finanziario/tributi
Rag. Aimo Domenica